



Prot. n. 89/18

L'Aquila, 07/03/2018

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI
ANNO 2018

Si comunica con la presente che l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti all'Ordine delle Professioni Infermieristiche – OPI, (ex Collegio Ipasvi L'Aquila), è convocata:

- In 1° convocazione in data 26 marzo ore 20.00, presso la Sede dell'Ente in Via San Giustino de Jacobis, 3 – L'Aquila. Si ricorda che l'Assemblea in prima convocazione è valida se registra la presenza di almeno un quarto degli iscritti all'Albo;
- **In 2° convocazione in data 27 marzo 2018 ore 8.30**, presso l'Aula Magna dell'ISSR – Via Vetoio Coppito L'Aquila, (vicino l'INAIL e l'Ospedale San Salvatore) con il seguente Ordine del Giorno (ODG):
 - 1- Relazione della Presidente
 - 2- Relazione del Tesoriere e del Presidente dei Revisori dei Conti
 - 3- Conto Consuntivo 2017
 - 4- Bilancio Preventivo 2018

Cordiali saluti

La Presidente

Janni Maria Luisa

Chi non potesse partecipare all'Assemblea può delegare un Collega, servendosi del modulo predisposto in calce alla presente. Nessun Iscritto può essere investito di più di due deleghe.

DELEGA

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a il _____, delega il/la Sig./Sig.ra _____

A rappresentarlo/a all'Assemblea degli Iscritti dell'Ordine di L'Aquila indetta per i giorni 26 Marzo 2018 (prima convocazione) e 27 marzo 2018 (seconda convocazione).

Data _____ Firma _____

L'ASSEMBLEA ORDINARIA SARA' SEGUITA DA UN IMPORTANTE EVENTO FORMATIVO ECM:

“La nuova legge sul consenso informato e sul testamento biologico (d.a.t.)
Aspetti operativi, giuridici e deontologici”

Relatore Benci Luca

Per le iscrizioni WWW.IPASVIAQ.IT

POSTI ECM: 100

Gentile Collega, gentile Iscritto/a,

quella di quest'anno sarà la prima Assemblea Ordinaria che terremo come Ordine delle Professioni Infermieristiche, sei quindi invitato a parteciparvi.

La presente lettera che speriamo non ti annoi serve per informarti, qualora tu non lo abbia già fatto, sulle principali novità che ti riguardano e dalle quali deriveranno degli adempimenti a cui, ognuno di noi sarà tenuto ad uniformarsi.

La legge "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 3/2018 e conosciuta come LEGGE LORENZIN, è entrata in vigore il 15 febbraio di quest'anno.

Questo ha significato che la Federazione Nazionale Ipvsi ha cambiato nome: ora è ufficialmente **FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE - FNOPI**, la più grande d'Italia con i suoi 440mila iscritti e i Collegi Provinciali IPASVI sono diventati **ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE- OPI PROVINCIALI** e il NS è **OPI L'AQUILA**.

La trasformazione in OPI Provinciale- L'Aquila puoi notarla già dalla intestazione della convocazione che hai appena ricevuta ma questa naturalmente non sarà l'unica modifica.

Delle modifiche che via via saranno attuate, cercheremo di informarti, sicuramente attraverso il **Ns Sito Istituzionale** che stiamo provvedendo a renderlo ancora più aggiornato, fruibile da parte di ognuno di Voi e rispondente ancora di più a quelle che sono le leggi e le norme della Pubblica Amministrazione ma, sicuramente sarà un **obbligo anche tuo**, in qualità di professionista laureato/a tenerti informato su tutto ciò che determinerà la tua figura professionale e gli adempimenti richiesti dalla legge e dai regolamenti del tuo Ordine Professionale.

Saranno necessari ora una serie di decreti attuativi per rendere operativa la nuova Legge che secondo Beatrice Lorenzin arriveranno già entro i prossimi mesi. Il Ministero della Salute ha comunque già comunicato che le modifiche previste dal punto di vista elettorale non si applicano al triennio 2018-2020. La nuova Legge prevede che ci vorrà un decreto del Ministero della Salute per determinare la composizione del Consiglio direttivo dell'Ordine, garantendo "un'adeguata rappresentanza di tutte le professioni che ne fanno parte": in questo caso infermieri e infermieri pediatrici.

Sì, hai compreso bene, il Ns Ordine, vedrà al suo interno due Albi Professionali: **INFERMIERI e INFERMIERI PEDIATRICI**, non più tre.

Scompare definitivamente la dicitura Infermiere PROFESSIONALE, noi saremo "semplicemente" INFERMIERI le Vigilatrici d'Infanzia saranno INFERMIERI PEDIATRICI e gli Assistenti Sanitari transiteranno in un altro Ordine Prof.le che non sarà più il Ns.

Un altro decreto della Salute determinerà la composizione delle Commissioni di Albo all'interno dell'Ordine e un ulteriore decreto servirà per la composizione delle Commissioni di Albo all'interno della Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche.

I futuri regolamenti disciplineranno: **le norme relative all'elezione degli organi, il limite dei mandati degli organi degli Ordini e della Federazione, criteri e modalità per lo scioglimento degli Ordini, la tenuta degli Albi, la riscossione e l'erogazione dei contributi, l'istituzione delle assemblee dei presidenti di albo, le sanzioni, i procedimenti disciplinari e i ricorsi.**

Naturalmente, essendo la denominazione la prima cosa a cambiare, la Federazione e gli Ordini stanno provvedendo alle comunicazioni e al cambio di tutte le referenze: carta intestata, email, Pec, firma digitale ecc.

Queste le principali differenze operative e strutturali principali immediate tra Collegi e Ordini.

Ma ce ne sono molte altre:

ENTI SUSSIDIARI –Gli Ordini Professionali Provinciali, nel Ns caso OPI L’AQUILA, sono trasformati da ENTI AUSILIARI a **ENTI SUSSIDIARI DELLO STATO**.

Gli Enti Ausiliari, quali eravamo come Collegi Provinciali, non svolgono una funzione amministrativa attiva, ma solo una funzione di iniziativa e di controllo, **gli Enti Sussidiari, quali siamo ora diventati**, in base al principio di sussidiarietà, **possono svolgere compiti amministrativi in luogo e per conto dello Stato**.

In questa veste ad esempio **stabilisce la legge che gli OPI (Ordini delle Professioni Infermieristiche): “vigilino sugli iscritti agli albi in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività professionale, compresa quella societaria, irrogando direttamente sanzioni disciplinari secondo una graduazione correlata alla volontarietà della condotta, alla gravità e alla reiterazione dell’illecito, tenendo conto degli obblighi a carico degli iscritti, derivanti dalla normativa nazionale e regionale e dalle disposizioni contenute nei contratti e nelle convenzioni nazionali di lavoro”.**

STRUTTURA –La professione infermieristica avrà a livello centrale una Federazione nazionale che coordina gli Ordini di livello provinciale ed emana il Codice Deontologico che deve essere approvato dal Consiglio Nazionale con il via libera di almeno due terzi dei Consiglieri Presidenti di Ordine.

Le Federazioni sono dirette dal Comitato Centrale costituito da quindici componenti eletti dai Presidenti di Ordine.

...Il nuovo Comitato Centrale eletto dura in carica quattro anni.

Si deve poi realizzare una Commissione separata di Albo per gli Infermieri e per gli Infermieri pediatrici, in analogia con quanto avviene per medici e odontoiatri...

Ogni Collegio dei Revisori avrà un Presidente iscritto nel Registro dei revisori legali e sarà composto da tre membri, di cui uno supplente, eletti tra gli iscritti agli albi.

Tuttavia, se il numero dei professionisti residenti nella circoscrizione geografica è basso in relazione al numero degli iscritti a livello nazionale o ci sono altre ragioni di carattere storico, topografico, sociale o demografico, il Ministero della Salute, d’intesa con le rispettive Federazioni Nazionali e sentiti gli Ordini interessati, può disporre che un Ordine abbia per competenza territoriale due o più circoscrizioni geografiche confinanti o anche una o più Regioni.

ELEZIONI – **Si terranno ogni 4 anni e non più 3**. Chi è stato Presidente, Vicepresidente, Tesoriere e Segretario, può essere rieletto nella stessa carica consecutivamente una sola volta. Il mandato corrente non si considera tra quelli validi per il limite di una sola rielezione.

Le votazioni durano da un minimo di due a un massimo di cinque giorni consecutivi, di cui uno festivo, e si svolgono anche in più sedi, in modo da garantire la piena accessibilità in ragione del numero degli iscritti, dell’ampiezza territoriale e delle caratteristiche geografiche.

Se l’Ordine ha un numero di iscritti superiore a cinquemila, la durata delle votazioni non può essere inferiore a tre giorni.

Nuovo meccanismo per i risultati: devono essere comunicati entro quindici giorni da ciascun Ordine alla rispettiva Federazione Nazionale e al Ministero della Salute.

A stabilire come saranno i seggi sarà un decreto del Ministero della Salute da emanare entro 60 giorni dall’approvazione della legge,... prevedendo nel caso la possibilità per gli Ordini di stabilire che le votazioni abbiano luogo con modalità telematiche ma, anche in questo caso, legate a un decreto del Ministro della Salute.

POTERE DISCIPLINARE - **Si separa la funzione istruttoria da quella giudicante.**

Gli uffici istruttori sono composti da 5 a 11 iscritti di Commissioni Albo esterne a quella dell’Ordine nel cui territorio è avvenuto il fatto in giudizio.

ABUSIVISMO - Il comma 1 dell'articolo 12 sostituisce l'articolo 348 del codice penale e aumenta le sanzioni per gli abusivi dall'attuale "milione di lire" prevedendo la reclusione fino a 3 anni e la multa da 10mila a 50mila euro. La pena però aumenta con reclusione fino a 5 anni e multa fino a 75mila euro per il professionista prestanome, che rischia anche l'interdizione da 1 a 3 anni dall'attività.

La sentenza è pubblicata e c'è la confisca della strumentazione usata per commettere il reato che i Comuni indirizzeranno a fini assistenziali.

In caso di omicidio colposo per l'abusivo (aggiunta ad articolo 589 c.p.) c'è la reclusione da 3 a 10 anni. In caso di lesioni colpose (art 590 cp) la reclusione va da 6 mesi a 2 anni e la pena per lesioni gravissime è la reclusione da un anno e mezzo a 4 anni...

RESPONSABILITÀ - Si confermano le norme della legge Gelli (legge 24/2017) secondo cui in caso di condanna per responsabilità amministrativa di una struttura e di rivalsa di questa sul professionista per dolo o colpa grave, l'importo del risarcimento non supererà il triplo del valore maggiore della retribuzione lorda o della retribuzione dell'anno di inizio della condotta causa dell'evento o nell'anno subito precedente o successivo.

Il Fondo di garanzia per i danni da responsabilità sanitaria previsto dalla legge 24 tra gli altri compiti dovrà agevolare l'accesso alla copertura assicurativa dei sanitari libero professionisti.

INFORMAZIONI UTILI:

SULLA QUOTA ANNUA

Si coglie l'occasione per ricordare che, ai sensi della L.43/06, l'iscrizione all'Albo è obbligatoria per l'esercizio dell'attività professionale.

La riscossione della Quota annuale all'Albo, anche per l'Anno 2018 verrà effettuata dall'Agenzia delle Entrate, con avviso bonario, senza alcuna maggiorazione per l'iscritto con scadenza per l'Anno 2018 al 30/06/2018.

La quota di iscrizione all'Albo deve essere versata **esclusivamente tramite il bollettino dell'Agenzia delle Entrate che ancora per quest'anno arriverà per posta ordinaria**, eccezion fatta per chi richiede l'iscrizione all'Albo per la prima volta.

Il bollettino dell'Agenzia delle Entrate verrà inviato tenendo conto SOLO degli indirizzi presenti in Archivio dell'Ordine Professionale al 31/01/2018 e il mancato ricevimento per posta NON esonera l'iscritto dal versamento della quota annuale dovuta.

Il professionista è comunque tenuto ad informarsi sulla entità della quota per l'anno in corso e sulla modalità di versamento.

Si raccomanda pertanto per il futuro di far aggiornare il proprio indirizzo di posta ordinaria telefonando alla Segreteria del Ns Ente OPI negli orari di apertura al pubblico.

Non è possibile effettuare il pagamento della quota di iscrizione all'Albo per l'anno 2018 prima dell'emissione del bollettino con modalità diverse da quella sopra descritta (la quota da versare può essere infatti oggetto di variazione in base al bilancio)

L'obbligo di versare la quota annuale per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo matura dal 1° gennaio di ogni anno per ciascun iscritto, a prescindere dal concreto svolgimento della professione o da quando si riceve il bollettino e fino al 31 dicembre di ogni anno.

Il mancato pagamento della quota non comporta la cancellazione automatica dall'Albo, ma una situazione di MOROSITÀ che l'Ente si riserva di recuperare.

Il mancato recupero della quota annuale, comporterà l'avvio della procedura di cancellazione dall'Albo per morosità con conseguente comunicazione agli Enti interessati, configurando per il professionista l'esercizio abusivo della professione.

Il regolare pagamento della quota d'iscrizione consente all'Ordine di svolgere al meglio tutte le attività connesse alla tenuta dell'Albo, alla tutela, alla promozione e allo sviluppo della professione.

SULL' OBBLIGATORIETA' DELLA PEC (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA)

Ricordiamo che con la **legge n. 2 del 28/01/2009** è stato stabilito, per le Società, i Professionisti e le Pubbliche Amministrazioni, **l'obbligo di attivare una casella PEC** e di comunicarla al proprio Ordine Professionale (l'art. 16 della citata legge recita infatti che " *I professionisti iscritti in albi ...comunicano ai rispettivi Ordini o Collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ...entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto*").

Gli Infermieri sono professionisti autonomi, chiamati "**esercenti le professioni sanitarie**" dalla recente Legge Gelli (24/2017), sono **facenti parte delle professioni chiamate intellettuali** e sono **iscritti agli Ordini Professionali** secondo la recente Legge Lorenzin 3/2018 **pertanto hanno l'obbligo dell'attivazione e della comunicazione della PEC ai loro Ordini Prof.li i quali a loro volta hanno l'obbligo di comunicare tali indirizzi al Ministero dello sviluppo Economico.**

Che tu sia quindi un dipendente pubblico o privato, che tu sia un libero professionista o un collega in pensione o che tu ancora non lavori, se sei ancora iscritto all'Albo Prof.le hai quindi l'OBBLIGO di attivare e di comunicare la tua PEC al tuo Ordine Prof.le.

Chi disponesse di una casella Pec terminante in **@postacertificata.gov.it** è invitato ad aprire una casella di posta elettronica PEC valida dal momento che questo tipo di posta elettronica è certificata per i cittadini ma **NON** per i **Professionisti**.

A tale obbligo viene da qualche tempo incontro il tuo Ordine professionale che mette a disposizione di tutti gli iscritti in regola con il pagamento della quota annuale, **una PEC gratuita.**

Puoi richiederla personalmente in Segreteria negli orari di apertura al pubblico oppure inviando richiesta via fax allo 0862/318427 lasciando con la tua richiesta firmata una copia di un tuo documento in corso di validità.

Se sei già in possesso di una PEC, devi invece comunicarla tempestivamente al tuo Ordine, (allegando documento di identità) in modo da consentirci di poter aggiornare l'elenco con i nominativi mancanti.

Siamo sicuri che queste informazioni e tutte le altre che seguiranno e che puntualmente avrete modo di conoscere anche solo accedendo in futuro al Ns sito Istituzionale (che stiamo provvedendo a implementare) e su quello della Federazione Nazionale FNOPI (www.FNOPI.it), saranno utili nell'agire quotidiano.

Oggi infatti, ogni professionista sanitario deve interrogarsi su tutto ciò che riguarda la professione, a 360°, e ogni aspetto legato all'esercizio deve essere preso in considerazione ed approfondito.

Sono passaggi necessari per divenire Professionisti Intellettuali consapevoli.

Ti ringrazio per il tempo dedicato alla lettura di questa lettera e il più grande augurio che come Presidente e come Consiglio tutto possiamo farti è che tu insieme a Noi possa crescere, che la Ns professione possa crescere, *migliorare lo status, la leadership e il profilo dell'assistenza a beneficio dei cittadini.*

L'Aquila 07/03/2018

La Presidente

Tanni Maria Luisa
